

Certificazione

per

Scuole professionali MAI

in Svizzera

ottobre 2024

Versione 1.1



Indice

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | CENTRO SVIZZERO PER IL PENSIERO E L'AZIONE IMPRENDITORIALE | 4 |
| 2 | PENSIERO E COMPORTAMENTO IMPRENDITORIALE NELLE SCUOLE PROFESSIONALI IN SVIZZERA: DIMENSIONI ECONOMICHE, ETICHE E SOCIALI | 4 |
| 3 | ASPETTI FONDAMENTALI..... | 5 |
| 4 | SCUOLE PROFESSIONALI MAI | 5 |
| 5 | IL MODELLO A LIVELLI..... | 7 |
| 6 | INSEGNANTI DELLE SCUOLE PROFESSIONALI MAI | 8 |
| 7 | REGOLAMENTO DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE..... | 9 |
| 7.1 | Introduzione | 9 |
| 7.2 | Vantaggi per le parti interessate | 9 |
| 7.3 | Condizioni generali | 11 |
| 7.4 | Competenze | 11 |
| 7.4.1 | scMAI | 11 |
| 7.4.2 | Organizzazione di certificazione | 11 |
| 7.4.3 | Organismo di certificazione | 11 |
| 7.4.4 | Revisore paritario | 12 |
| 7.4.5 | Valutatori riconosciuti | 13 |
| 7.5 | Attuazione della certificazione | 14 |
| 7.5.1 | Diritti e obblighi della scuola professionale..... | 14 |
| 7.5.2 | Unità certificabile | 15 |
| 7.6 | Procedura delle fasi di certificazione | 15 |
| 7.6.1 | Applicazione | 15 |
| 7.6.2 | Certificazione di Bronzo..... | 15 |
| 7.6.3 | Certificazione Argento/Oro | 16 |
| 7.6.4 | Ripetizione dopo decisioni negative..... | 17 |
| 7.6.5 | Rispetto delle scadenze | 17 |
| 7.6.6 | Interruzione della certificazione..... | 17 |
| 7.7 | Presupposti | 17 |
| 7.7.1 | Catalogo dei requisiti dei tre certificati | 17 |
| 7.7.2 | Insegnamento delle competenze imprenditoriali | 22 |
| 7.8 | Spese e commissioni | 23 |
| 7.8.1 | Prezzi per le certificazioni | 23 |
| 7.8.2 | Fatturazione..... | 23 |

| | | |
|-------------|---|-----------|
| 7.9 | Certificato | 24 |
| 7.9.1 | Validità del certificato..... | 24 |
| 7.9.2 | Uso improprio dei certificati..... | 24 |
| 7.10 | Ricorsi e reclami delle scuole professionali | 24 |
| 7.10.1 | Ricorsi | 24 |
| 7.10.2 | Tribunale competente | 24 |
| 7.11 | Certificati MAI..... | 24 |
| 7.11.1 | Impiego..... | 25 |
| 7.11.2 | Base di utilizzo | 25 |
| 7.11.3 | Rappresentazione..... | 25 |
| 7.11.4 | Perdita del diritto di detenere certificati MAI | 26 |
| 7.12 | Entrata in vigore e revisione | 26 |
| 7.12.1 | Emanazione | 26 |
| 7.12.2 | Revisione | 26 |
| 8 | BIBLIOGRAFIA | 27 |

1 Centro svizzero per il pensiero e l'azione imprenditoriale

Il progetto pilota "Pensiero e comportamento imprenditoriale nelle scuole professionali in Svizzera: dimensioni economiche, etiche e sociali" mirava ad ancorare sistematicamente le competenze imprenditoriali come importanti competenze future nell'istruzione e nella formazione professionale. Il risultato di questo progetto pilota è stato il programma di insegnamento/apprendimento myidea, testato in tre lingue nazionali e introdotto nei cantoni pilota. I membri degli sponsor del progetto hanno fondato un "Centro svizzero per il pensiero e l'azione imprenditoriale" (in breve scMAI) per garantire un'attuazione completa e di alta qualità. Un compito importante del centro è quello di certificare le scuole professionali in tutta la Svizzera che vogliono promuovere il pensiero e l'azione imprenditoriale (MAI) come "Scuole professionali MAI". L'obiettivo è quello di sostenerle nel processo di trasformazione in una scuola con un forte orientamento MAI. Allo stesso tempo, la certificazione offre alle scuole l'opportunità di aumentare il proprio profilo all'esterno.

2 Pensiero e comportamento imprenditoriale nelle scuole professionali in Svizzera: dimensioni economiche, etiche e sociali

"Pensiero e comportamento imprenditoriale nelle scuole professionali in Svizzera: dimensioni economiche, etiche e sociali" è finalizzato alla promozione di

- un comportamento imprenditoriale e responsabile per la formazione sostenibile dell'economia e della società.
- un'iniziativa, un'autoefficacia e una responsabilità personale degli studenti.
- una solidarietà nella società civile.

Un modo per promuovere MAI e le scuole professionali è il programma di insegnamento/apprendimento myidea. L'uso di myidea dovrebbe contribuire a motivare e responsabilizzare il maggior numero possibile di persone che lavorano nel campo dell'istruzione e della formazione professionale a trattare più intensamente le questioni relative al pensiero e all'azione imprenditoriale nell'istruzione e nei curricula, negli standard educativi e nei materiali didattici, nonché ad avviare, intensificare e mantenere la discussione nelle scuole professionali sui temi dell'imprenditorialità.

L'applicazione coerente delle MAI nelle scuole professionali in Svizzera rafforzerà anche l'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (United Nations, 2015).

Sulla base delle considerazioni della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI sul rafforzamento della formazione generale e della corrispondente raccomandazione della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (SBBK), che vorrebbe promuovere il pensiero e l'azione imprenditoriale come competenza futura particolarmente importante nella formazione professionale, la certificazione come scuola professionale MAI mira a confermare all'ente di formazione che trasmette le suddette idee promozionali in modo olistico, orientato agli obiettivi, a lungo termine e interdisciplinare nella vita scolastica quotidiana. L'educazione all'imprenditorialità sostenibile è possibile solo se è integrata nel processo di sviluppo della scuola e se è sostenuta e praticata da tutti i soggetti coinvolti nella

scuola. L'apprendimento e l'insegnamento devono essere pianificati e organizzati nello spirito dell'imprenditorialità (Impulszentrum für Entrepreneurship-Education, 2021).

Sono stati quindi definiti gli standard di una "scuola professionale MAI" e sviluppato un concetto di certificazione corrispondente¹ per lo sviluppo e la garanzia della qualità. La certificazione si è svolta per la prima volta nell'ambito di un progetto pilota nell'anno scolastico 2023/24.

3 Aspetti fondamentali

In linea di principio, l'iniziativa MAI nelle scuole professionali in Svizzera mira a consentire agli apprendisti di sviluppare competenze imprenditoriali per rafforzare il loro spirito imprenditoriale e la loro iniziativa.

Ciò avviene promuovendo l'orientamento all'imprenditorialità, in modo da sviluppare una comprensione di base dell'imprenditorialità e riconoscere le connessioni sociali complessive. Inoltre, i discenti dovrebbero essere messi in grado, attraverso un'adeguata preparazione e formazione professionale, di comprendere le fasi necessarie dall'idea alla fondazione di un'azienda, in modo da essere meglio preparati quando lanciano il proprio progetto imprenditoriale. Inoltre, l'iniziativa personale e le intenzioni imprenditoriali dovrebbero essere influenzate positivamente, sia che si tratti di diventare imprenditori di se stessi o di diventare imprenditori all'interno di un'organizzazione esistente nel senso dell'intrapreneurship. Le competenze imprenditoriali acquisite devono essere utilizzate a beneficio dell'individuo, di un'azienda nuova o esistente e della società. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di assumersi la responsabilità per l'ambiente e la società.

4 Scuole professionali MAI

In un mondo in rapidissima evoluzione, è importante sapersi adattare costantemente a nuove condizioni e sfide e sviluppare idee su come affrontare le sfide di oggi. La nostra società ha bisogno di persone disposte a impegnarsi, a sviluppare idee e a metterle in pratica, ad assumersi la responsabilità per sé e per gli altri e ad agire in uno spirito di responsabilità personale e di solidarietà.

Le scuole professionali MAI sono fortemente orientate alle competenze imprenditoriali come descritto dall'Unione Europea:

"La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di realizzare opportunità e idee e di trasformarle in valore per gli altri. Si basa sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare con altri per pianificare e realizzare progetti di valore culturale, sociale o finanziario". (Europäischer Rat, 2018, S. 11)

Questa definizione contiene le parti essenziali che sono incluse nel concetto dei 4 punti chiave, ovvero "pensiero critico e problem solving", "comunicazione", "cooperazione" e "creatività e

¹ cfr. (Impulszentrum für Entrepreneurship-Education, 2021)

innovazione". I 4 punti chiave rappresentano le competenze di cui una persona ha bisogno nel XXI secolo per sopravvivere nella società da un lato e per contribuire a plasmarla dall'altro (Sterel, Pfiffner, & Caduff, 2018).

In una scuola professionale MAI, le misure volte a promuovere il pensiero imprenditoriale e le competenze sociali e del mercato del lavoro sono quindi parte integrante della formazione. Il pensiero e l'azione imprenditoriale e lo sviluppo della scuola dovrebbero andare di pari passo e coinvolgere il maggior numero possibile di persone nella vita scolastica quotidiana per facilitare un cambiamento sostenibile. Il curriculum dell'istruzione generale contiene riferimenti espliciti al pensiero e al comportamento imprenditoriale (ad esempio, la competenza chiave 3.3.3, 3.3.9).

Nella pianificazione di un programma scolastico professionale MAI coerente, si deve tenere conto della promozione delle competenze personali e del potenziale di rendimento degli studenti per quanto riguarda l'azione imprenditoriale, indipendente e autodeterminata, del consolidamento delle competenze comunicative e della creazione di strutture di comunicazione adeguate tra la direzione scolastica, gli insegnanti, gli studenti e i discenti dell'istruzione e della formazione professionale e gli stakeholder esterni.

Imprenditorialità - lo "spirito imprenditoriale" è promosso dalla scuola professionale con un programma di insegnamento/apprendimento corrispondente, come myidea. Con myidea, gli studenti scoprono cosa serve per creare la propria azienda o lanciare la propria iniziativa. Con myidea sviluppate e testate la vostra idea imprenditoriale.

5 Il modello a livelli

Per sostenere le scuole che desiderano rafforzare MAI lungo il percorso e offrire loro l'opportunità di comunicare la loro attenzione al mondo esterno, è stato sviluppato un sistema di certificazione con il quale è possibile acquisire i certificati Bronzo, Argento e Oro.

Bronzo | Valutazione

Il livello Bronzo viene assegnato alle scuole professionali che effettuano una valutazione tra pari finalizzata a fare il punto sulle misure e le attività pianificate e in corso nel settore della promozione delle competenze imprenditoriali. Mostra quali programmi, metodi di insegnamento e iniziative sono già stati implementati per promuovere il pensiero e l'azione imprenditoriale.

Argento | Ancoraggio sistematico

Il livello Argento presuppone che un istituto professionale abbia integrato l'insegnamento delle competenze imprenditoriali nel suo programma di formazione professionale in modo sostenibile. L'implementazione avviene all'interno di un quadro formale e sistematico che consente a un'ampia percentuale, fino al 50%, di studenti di lavorare sulle proprie idee imprenditoriali. L'attenzione si concentra sulla sensibilizzazione al pensiero e al comportamento imprenditoriale e sull'insegnamento delle competenze imprenditoriali di base.

Oro | Ecosistema MAI in loco

Un istituto professionale che ha ulteriormente formalizzato l'insegnamento delle competenze imprenditoriali e raggiunge una percentuale molto ampia o almeno la metà di tutti gli studenti si qualifica per il livello Oro. Anche in questo caso, l'attenzione è rivolta alla sensibilizzazione e all'insegnamento delle capacità imprenditoriali. Inoltre, il livello Oro ci impone di aprirci all'economia e alla società e di posizionarci come istituzione centrale per la promozione del pensiero e dell'azione imprenditoriale. L'organizzazione scolastica mantiene contatti attivi con gli stakeholder esterni a tutti i livelli e fa parte dell'ecosistema dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

6 Insegnanti delle scuole professionali MAI

Gli insegnanti che vogliono sostenere gli studenti nello sviluppo del loro pensiero e comportamento imprenditoriale e nello sviluppo di competenze imprenditoriali hanno bisogno di competenze specifiche:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| Competenza di apprendimento | <ul style="list-style-type: none">• Disponibilità e capacità di interiorizzare i principi della MAI attraverso la partecipazione alla formazione specifica del programma |
| Competenza nell'implementazione | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di integrare la MAI nel programma delle proprie lezioni• Creare opportunità contemporanee per la realizzazione di idee |
| Competenze metodologiche e didattiche | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di adattare gli strumenti e i mezzi alle proprie classi• Essere in grado di trovare punti di contatto specifici per il lavoro |
| Tolleranza dell'ambiguità | <ul style="list-style-type: none">• Tollerare le incertezze, le contraddizioni e gli altri punti di vista in classe |
| Competenza nella (co)progettazione | <ul style="list-style-type: none">• Ancorare MAI nella dichiarazione di missione della scuola (leadership)• Essere in grado di dare un contributo adeguato allo sviluppo della scuola nell'ambito delle MAI (capacità di partecipazione)• Essere in grado di pianificare iniziative imprenditoriali insieme ad altri e agire di conseguenza (capacità di cooperare)• Incoraggiare se stessi e gli altri a partecipare all'attuazione delle MAI nella scuola professionale (motivazione propria e degli altri) |

7 Regolamento del processo di certificazione

7.1 Introduzione

La certificazione come scuola professionale MAI conferma che la scuola professionale (unità amministrativa) si impegna a promuovere e attuare il pensiero e il comportamento imprenditoriale in modo olistico, orientato agli obiettivi e a lungo termine nella vita scolastica quotidiana. Una formazione MAI sostenibile è possibile solo se è integrata nel processo di sviluppo della scuola e se è sostenuta e vissuta dal personale docente della scuola. L'apprendimento e l'insegnamento devono essere pianificati e organizzati in modo imprenditoriale.

7.2 Vantaggi per le parti interessate

MAI nelle scuole professionali offre diversi vantaggi ai vari stakeholder interni ed esterni dell'organizzazione della scuola professionale.

Studenti

- Sviluppo di competenze imprenditoriali
- Comprensione approfondita di come funziona il pensiero e il comportamento responsabile e imprenditoriale
- Sviluppare e implementare concetti per le proprie idee (di business)
- Promuovere la creatività, l'iniziativa e l'innovazione
- Aumentare la fiducia in se stessi e la resilienza
- Impegno attivo nel settore dello sviluppo sostenibile
- Promozione del pensiero critico
- Fiducia nella propria efficacia in diverse situazioni di vita
- Aumentare la motivazione intrinseca e la volontà di fornire servizi di alta qualità
- Migliorare il lavoro di squadra e le facoltà critiche
- Promozione del pensiero in rete, soprattutto tra teoria e pratica
- Aumentare il grado di auto-attività nel processo di apprendimento e assumersi la responsabilità del proprio successo formativo
- Generazione di diversi approcci risolutivi attraverso le situazioni di apprendimento in classe
- Utilizzare gli errori come parte importante del proprio processo di apprendimento
- Sopportare l'incertezza e l'ambiguità nelle singole fasi del processo di apprendimento
- Apertura ad altre prospettive

Insegnanti

- Familiarizzare con un'opzione didattica per ancorare il pensiero e l'azione imprenditoriale in classe in modo significativo e "reale" per gli studenti
- Aumentare la motivazione degli studenti dando loro l'opportunità di contribuire alla definizione delle lezioni o aumentando la quantità di lavoro indipendente durante le lezioni

- Maggiori opportunità per l'insegnamento adattivo, poiché le lezioni si concentrano sulle azioni e le attività degli studenti
- Promuovere l'apprendimento attraverso la conoscenza "negativa", cioè conoscendo ciò che *non va*
- Utilizzo di sinergie attraverso la cooperazione con altri dipartimenti
- Meno conflitti e maggiore impegno grazie a lezioni significative
- Migliorare le proprie competenze attraverso una formazione e un aggiornamento mirati
- Maggiore legittimazione e visualizzazione dei risultati raggiunti dagli studenti
- Migliore utilizzo del margine creativo in classe

Scuola

- Stabilire e mantenere un clima costruttivo, cooperativo e di apprezzamento
- Espandere una rete efficiente e aperta con partner scolastici esterni, come aziende, istituzioni pubbliche o organizzazioni di formazione continua e di ricerca
- Ampliare le opzioni di carriera per i laureati, che possono conoscere la possibilità di lavorare in proprio o di avviare un'attività imprenditoriale grazie alle competenze MAI
- Migliorare la competitività attraverso l'affinamento del profilo della scuola professionale
- Migliorare la motivazione intrinseca degli insegnanti attraverso maggiori opportunità di co-progettazione
- Rafforzare l'identificazione degli stakeholder con la scuola
- Rafforzare l'immagine/miglioramento della reputazione della scuola

Azienda

- Contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (United Nations, 2015)
- Rafforzare la piazza economica svizzera attraverso una formazione adeguata e la promozione di un elevato grado di creatività e forza innovativa
- Rafforzare la capacità di democrazia e maturità
- Creare nuovi posti di lavoro e mantenere quelli esistenti
- Sensibilizzare ai problemi economici, sociali ed etici e contribuire alla loro soluzione
- Impegnarsi sull'apprendimento permanente come base per l'ulteriore sviluppo della società
- Contribuire a una maggiore parità di opportunità nel settore della creazione di imprese, dove gli studenti ricevono attualmente molta più ispirazione e sostegno dalle università

7.3 Condizioni generali

I contenuti elencati in questo capitolo regolano le condizioni quadro applicabili alle certificazioni MAI. Per quanto riguarda gli aspetti da regolare, ci siamo orientati sulle linee guida di Widmann (2021)².

7.4 Competenze

Il Centro svizzero per il pensiero e l'azione imprenditoriale (scMAI) è responsabile della certificazione. L'organo più alto e responsabile della decisione sulla certificazione assegnata è l'organismo di certificazione della scMAI. L'organizzazione di certificazione, un dipartimento all'interno dell'associazione, è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle certificazioni. I valutatori e l'organizzazione di certificazione sono responsabili dell'esecuzione delle valutazioni.

7.4.1 scMAI

La scMAI ...

- definisce e sviluppa standard di qualità per MAI nelle scuole professionali in Svizzera.
- si assume la responsabilità generale del processo di certificazione e dei livelli di certificazione in qualità di standardizzatore.
- stabilisce un organismo di certificazione e un'organizzazione di certificazione neutrali.
- chiarisce i reclami delle scuole professionali in fase di certificazione.

7.4.2 Organizzazione di certificazione

L'organizzazione di certificazione ...

- mantiene un registro centrale delle scuole professionali certificate.
- mantiene le informazioni e i contenuti del sito web scMAI.ch.
- fornisce informazioni generali sulla certificazione MAI.
- è il punto di contatto per i reclami.
- assegna i revisori paritari a ciascuna scuola professionale richiedente.
- recluta i futuri valutatori e organizza la loro formazione.
- è responsabile dell'implementazione e dell'assegnazione dei certificati MAI.
- inoltra i rapporti all'organismo di certificazione per la valutazione.

7.4.3 Organismo di certificazione

L'organismo di certificazione ...

- esamina i rapporti delle peer review (Bronzo) e delle valutazioni (Argento/Oro).
- valuta se la certificazione corrispondente può essere autorizzata in base allo stato di implementazione delle MAI come registrato nel rapporto.
- commenta i reclami.

² (Widmann, 2021)

7.4.4 Revisore paritario

7.4.4.1 Qualifiche e compiti dei revisori paritari

I peer reviewer hanno il compito di condurre la peer review nella prima fase del processo di certificazione e contribuiscono a valutare e migliorare la qualità della formazione all'imprenditorialità nelle scuole professionali.

I revisori selezionati devono garantire che la revisione sia il più possibile obiettiva, esperta ed efficace. Sono proposti dalla direzione della scuola, tenendo conto dei seguenti criteri:

Competenza ed esperienza: È importante garantire che per ogni processo di certificazione vengano nominati due revisori paritari, ovvero un esperto nel campo del pensiero e dell'azione imprenditoriale nelle scuole di IFP ("power user") con una vasta esperienza di insegnamento nel campo delle MAI e un rappresentante della direzione della scuola (ufficiale MAI del BFS) per coprire l'esperienza nell'insegnamento e nello sviluppo della scuola. Entrambi devono essere in grado di comprendere e valutare i requisiti e gli standard specifici.

Capacità di valutare criticamente: I revisori paritari devono essere in grado di porre domande critiche e identificare i punti deboli. Dovrebbero anche essere in grado di fornire un feedback costruttivo e di dare suggerimenti per il miglioramento. I risultati sono documentati e registrati in rapporti per garantire una chiara tracciabilità e trasparenza.

Disponibilità e risorse: I revisori paritari devono disporre non solo del tempo, ma anche delle risorse finanziarie necessarie per svolgere il processo di peer review in modo adeguato. È importante notare che le spese, i costi del personale, le sostituzioni e altri costi correlati sono a carico della rispettiva scuola professionale. La preparazione finanziaria e la disponibilità di risorse sono fondamentali per assicurare che il processo di peer review si svolga senza intoppi e che la qualità della revisione sia garantita.

Fiducia ed etica: I revisori paritari devono essere in grado di gestire in modo appropriato le informazioni riservate e di rispettare gli standard etici.

I revisori paritari hanno i seguenti compiti:

- Esecuzione di peer review presso un'altra scuola professionale per valutare le attività e le misure nell'ambito delle MAI.
- Valutazione della misura in cui le scuole soddisfano i criteri stabiliti nel manuale di certificazione.
- Preparazione di un rapporto di peer review che riassume i punti di forza, il potenziale di miglioramento e le raccomandazioni per la rispettiva scuola.
- Se necessario, effettuare valutazioni di follow-up per verificare l'attuazione delle raccomandazioni e lo sviluppo delle scuole.

7.4.4.2 Ruoli dei revisori paritari

I ruoli all'interno del team di peer review sono chiaramente definiti. In questo caso si fa una distinzione tra il revisore principale e il co-revisore.

Revisore paritetico principale

Il revisore principale assume il ruolo di guida nel processo di revisione. I suoi compiti principali comprendono:

- **Coordinamento e organizzazione:** Pianificazione e coordinamento dell'intero processo di revisione, compresa la definizione dei calendari e l'organizzazione delle riunioni.
- **Comunicazione principale:** Funge da referente principale per la scuola da valutare e per l'organizzazione di certificazione
- **Segnalazione:** Responsabile della compilazione finale, della revisione e dell'invio del rapporto di revisione paritaria.
- **Processo decisionale:** Prendere decisioni in situazioni di incertezza o disaccordo.
- **Moderazione delle discussioni:** Guidare le discussioni durante il processo di revisione per garantire la copertura di tutti gli argomenti rilevanti.

Revisore co-peer

Il revisore co-peer supporta il lead peer reviewer e ha i seguenti compiti:

- **Supporto nella raccolta dei dati:** Aiuta a raccogliere e analizzare informazioni e dati.
- **Partecipazione alle discussioni:** Partecipa attivamente alle discussioni e contribuisce con la sua esperienza.
- **Contributo al rapporto:** Collabora con il revisore peer principale per preparare il rapporto finale e garantire che tutte le informazioni pertinenti siano incluse.
- **Feedback e suggerimenti:** Fornisce feedback costruttivo e suggerimenti per il miglioramento durante il processo di revisione.

7.4.4.3 Procedure e linee guida

Le scuole professionali sono tenute a sostenere i valutatori paritari nello svolgimento dei loro compiti e a fornire loro tutte le informazioni e i documenti necessari. I peer reviewer effettuano la loro valutazione in conformità ai criteri e alle procedure stabiliti nel manuale di certificazione. Inoltre, le scuole devono agevolare le visite in loco, in modo che i valutatori paritari possano condurre la loro valutazione direttamente nell'ambiente scolastico.

7.4.5 Valutatori riconosciuti

I valutatori riconosciuti dalla scMAI sono utilizzati per i livelli di certificazione Argento e Oro e devono possedere determinate qualifiche minime e una rilevante esperienza pratica nell'insegnamento della MAI nelle scuole professionali.

Si applicano i seguenti requisiti cumulativi:

- Completato il corso di formazione di base myidea, svolto dai moltiplicatori scMAI o come parte della formazione presso il PH Zurich
- myidea è già stata implementata con i discenti stessi
- Ha completato una formazione aggiuntiva come valutatore riconosciuto per la certificazione MAI.
- Insegnamento in un istituto professionale

Hanno i seguenti compiti:

- Eseguono le valutazioni MAI.
- Controllano l'attuazione dei requisiti e delle istruzioni.
- Si richiede alla sede centrale la decisione di certificazione con un rapporto di valutazione.

7.4.5.1 Indipendenza e imparzialità

Nessun valutatore deve essere associato alla scuola professionale in modo tale che il suo giudizio come valutatore possa essere influenzato da questo, ad esempio come dipendente della stessa scuola (cfr. punto 7.6.3.3.).

7.4.5.2 Riservatezza

Tutti i dati raccolti nell'ambito del processo di certificazione devono essere trattati con riservatezza da tutte le parti coinvolte e non possono essere trasmessi a terzi.

7.5 Attuazione della certificazione

Tutte le fasi della certificazione possono essere completate in tedesco, francese o italiano. I documenti necessari sono disponibili nelle rispettive lingue.

Tutti i documenti di certificazione sono conservati in formato elettronico o cartaceo per almeno cinque anni.

7.5.1 Diritti e obblighi della scuola professionale

Durante il processo di certificazione, la scuola professionale ha i diritti e gli obblighi elencati di seguito.

Destra

La scuola professionale può ...

- rifiutare i valutatori assegnati con una motivazione scritta. L'organizzazione di certificazione decide l'accettazione o il rifiuto della giustificazione.
- fare ricorso contro una decisione negativa dell'organismo di certificazione dopo ogni fase di certificazione.
- presentare in qualsiasi momento un reclamo contro la gestione amministrativa del processo di certificazione da parte dell'organizzazione di certificazione.

Doveri

La scuola professionale ...

- conferma con la propria firma di aver fornito tutte le informazioni in modo veritiero e di accettare le disposizioni generali, in particolare quelle del presente regolamento.
- si comporta sempre in modo corretto, redige i documenti in modo autonomo e si attiene ai requisiti del presente regolamento e alle dichiarazioni di consenso.
- è responsabile di tutti i diritti di utilizzo, pubblicazione e copyright relativi ai risultati del lavoro e ai documenti e alle informazioni trasmessi nell'ambito del processo di certificazione.

7.5.2 Unità certificabile

L'"MAI an Berufsfachschulen" è un certificato per le scuole professionali indipendenti e gli enti di formazione in Svizzera. Le unità di certificazione sono generalmente le unità amministrative e non le sotto-scuole dei centri scolastici.

L'autorità di discostarsi da questa definizione spetta al Consiglio del Centro Svizzero di Pensiero e Azione Imprenditoriale.

7.6 Procedura delle fasi di certificazione

7.6.1 Applicazione

La scuola professionale (unità amministrativa) presenta una domanda per ogni certificato (bronzo, argento, oro) all'organizzazione di certificazione utilizzando il modulo corrispondente (IT_UDHZ_Processo di certificazione della registrazione). Le scuole professionali possono presentare una nuova domanda per il certificato d'argento o direttamente per il certificato d'oro solo dopo aver ottenuto il certificato di bronzo. La data di certificazione per il certificato desiderato viene stabilita insieme all'organizzazione di certificazione. Questo deve avvenire entro un anno dalla presentazione della domanda. L'organizzazione di certificazione assegna alla scuola professionale o un'altra scuola professionale e due valutatori tra pari per la certificazione di bronzo o due valutatori riconosciuti per il certificato d'argento o d'oro.

7.6.2 Certificazione di Bronzo

7.6.2.1 Requisiti per l'ammissione al certificato di bronzo

Per poter essere ammesse al processo di certificazione di bronzo, le scuole professionali devono dimostrare di promuovere attivamente il pensiero e l'azione imprenditoriale (MAI). La prova viene fornita presentando documenti o altre prove. In concreto, ciò significa che la scuola deve offrire programmi, corsi o moduli per gli studenti che trattino esplicitamente argomenti relativi al pensiero e all'azione imprenditoriale, ad esempio come parte del programma di sviluppo dei talenti della scuola. Inoltre, deve essere dimostrata una tabella di marcia per l'introduzione di questa competenza a livello nazionale.

L'organizzazione di certificazione verifica preventivamente i requisiti per l'ammissione al certificato di bronzo. Questo processo prevede una revisione dei documenti e delle prove presentate dalle scuole professionali che dimostrano come il pensiero e il comportamento imprenditoriale siano attivamente sostenuti e promossi e se sia stata predisposta una tabella di marcia.

Se l'organizzazione di certificazione giunge a una conclusione positiva, viene effettuata una peer review da parte dei revisori peer assegnati, in conformità alle specifiche.

7.6.2.2 Assegnazione di revisori paritetici

Al momento della registrazione al processo di certificazione, è obbligatorio per ogni scuola professionale nominare due revisori qualificati. Queste persone devono soddisfare le qualifiche minime e l'esperienza definite nella sezione 0. Il vostro compito sarà quello di esaminare un'altra scuola professionale che partecipa al processo di certificazione.

L'organizzazione di certificazione si assume il compito di assegnare i revisori paritetici. Una volta ricevuta la domanda, l'ente di certificazione assegnerà a ciascuna scuola professionale richiedente i revisori paritari che valuteranno il vostro istituto. Questo assicura che ogni scuola sia valutata da colleghi che non hanno legami diretti con essa, per garantire imparzialità e obiettività.

7.6.2.3 Valutazione delle prestazioni

I peer reviewer verificano in loco l'entità delle attività delle MAI presso la scuola.

I revisori paritari documentano le loro valutazioni per iscritto (IT_UDHZ_Revisore di valutazione per peer review). Sulla base di questa documentazione, viene fornito un feedback verbale durante l'incontro finale con la direzione della scuola.

Il documento "IT_UDHZ_Programma di revisione per peer review " contiene informazioni dettagliate sul processo di peer review, sulle responsabilità e sui documenti richiesti.

7.6.2.4 Conferma della realizzazione

Una volta completata la peer review, il lead peer reviewer documenta e conferma formalmente la peer review all'organismo di certificazione. (IT_UDHZ_Conferma della realizzazione peer review)

L'organismo di certificazione convalida i documenti e autorizza la certificazione.

7.6.3 Certificazione Argento/Oro

L'ottenimento del certificato argento o oro si basa su una valutazione della certificazione. Il processo è coordinato dall'organizzazione di certificazione e si svolge con l'aiuto di due valutatori riconosciuti dalla scMAI. La valutazione della certificazione si compone di due parti:

7.6.3.1 Revisione dei documenti (parte 1)

Prima di ogni valutazione viene effettuata una revisione dei documenti. L'istituto professionale deve inviare i documenti richiesti ai valutatori tre mesi prima della data desiderata per la valutazione in loco. Controllano e valutano la documentazione in base ai requisiti definiti e redigono una relazione per l'istituto professionale.

7.6.3.2 Valutazione in loco (parte 2)

I valutatori verificano in loco se e come gli standard di qualità MAI documentati vengono applicati nella pratica. Al termine della valutazione, le osservazioni vengono discusse e documentate con la scuola professionale in relazione al modello a tappe. I risultati della valutazione vengono successivamente riassunti sotto forma di un rapporto di valutazione con l'assegnazione del livello raggiunto.

7.6.3.3 Valutazione della performance

I due valutatori hanno pari diritti nella valutazione.

Nessun valutatore deve essere associato alla scuola professionale in modo tale che il suo giudizio come valutatore possa essere influenzato da questo, ad esempio come dipendente della

stessa scuola. In tal caso, la scuola professionale o il valutatore devono informare immediatamente l'organizzazione di certificazione di eventuali conflitti di interesse. La scuola professionale può rifiutare un valutatore assegnato con una motivazione scritta. L'organizzazione di certificazione decide l'accettazione o il rifiuto della giustificazione.

7.6.4 Ripetizione dopo decisioni negative

Se i criteri per il livello desiderato non sono soddisfatti, la certificazione non sarà concessa. La scuola professionale ha la possibilità di ripetere questo processo di certificazione. Ogni processo di certificazione può essere ripetuto una volta. Anche nel caso di processi di certificazione ripetuti, vale la regola che questi devono essere completati entro un anno. I costi della ripetizione sono a carico della scuola professionale.

7.6.5 Rispetto delle scadenze

La scuola professionale è tenuta a informare tempestivamente l'organizzazione di certificazione delle date definite per la revisione dei documenti e le successive valutazioni in loco. Se non è in grado di rispettare queste scadenze, è obbligato a richiedere in anticipo all'organizzazione di certificazione una proroga del termine. Se la scuola professionale non rispetta le scadenze senza un valido motivo, la certificazione si considera annullata.

7.6.6 Interruzione della certificazione

Le interruzioni del processo di certificazione devono essere richieste all'organizzazione di certificazione. Il processo di certificazione deve essere completato entro un periodo massimo di due anni dalla data di autorizzazione alla certificazione. In caso contrario, la certificazione può essere riavviata in un secondo momento, al momento della presentazione della domanda di certificazione. Le spese per le fasi di certificazione vengono nuovamente sostenute.

7.7 Presupposti

7.7.1 Catalogo dei requisiti dei tre certificati

La seguente tabella descrive i requisiti specifici che devono essere soddisfatti per l'ammissione al certificato di bronzo e per l'ottenimento del certificato Argento o Oro. Oltre al soddisfacimento di questi criteri, viene considerato anche l'impatto di queste misure. È fondamentale che le scuole professionali non solo soddisfino i requisiti, ma ottengano anche effetti positivi dimostrabili nelle aree degli studenti, del personale docente e dello sviluppo scolastico. Il rispettivo UST deve misurare l'impatto delle misure nei settori degli studenti, del personale docente e dello sviluppo della scuola e definire procedure adeguate a tale scopo. Questo per garantire che la certificazione non rifletta solo la conformità agli standard, ma anche l'effettivo miglioramento e sviluppo dell'ambiente educativo.

| Livello | Studenti | Insegnanti | Scuola professionale (BFS)/Of- ferta di formazione | Effetto |
|--|--|--|---|---|
| Accesso al Bronzo | | | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Gli studenti possono trattare esplicitamente argomenti relativi al pensiero e al comportamento imprenditoriale in alcuni corsi, seminari o moduli. | <ul style="list-style-type: none"> Almeno uno dei due revisori paritari è un insegnante. Ha una vasta esperienza di insegnamento nel campo della mediazione MAI ("Power User"). | <ul style="list-style-type: none"> L'UST nomina due peer reviewer qualificati. L'UST ha elaborato una tabella di marcia che mostra come MAI debba essere sistematicamente ancorata. La BFS offre programmi di formazione, corsi o moduli per studenti che trattano esplicitamente argomenti relativi al pensiero e all'azione imprenditoriale (ad esempio, lo sviluppo dei talenti). | <ul style="list-style-type: none"> Aumentare la consapevolezza e l'interesse dei discenti per le tematiche imprenditoriali. Miglioramento della garanzia di qualità e della professionalizzazione del personale docente |
| Bronzo Valutazione (Peer-Review) | | | | |
| <p>In una peer review, due scuole professionali si valutano reciprocamente le attività MAI utilizzando lo stesso catalogo di criteri definiti per i certificati argento e oro.</p> | | | <p>Integrazione di MAI</p> <ul style="list-style-type: none"> Creare una base per l'educazione all'imprenditorialità che sensibilizzi e interessi i discenti all'imprenditorialità e fornisca le conoscenze di base. Avvio dell'integrazione strutturata di contenuti imprenditoriali nell'insegnamento e della professionalizzazione del personale docente in questo ambito Sensibilizzare l'intera comunità scolastica sull'importanza delle competenze imprenditoriali e promuovere una cultura dell'innovazione e della creatività. <p>Valutazione e miglioramento delle attività MAI</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare una valutazione obiettiva e completa delle attuali attività MAI della scuola (promuove l'auto-riflessione e fornisce una base per miglioramenti mirati) | |

Argento | Ancoraggio sistematico

| | | | | |
|-----------------|---|--|--|---|
| <p>2</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Fino al 50% degli apprendisti partecipa a un programma di sviluppo delle capacità imprenditoriali durante la scuola professionale. Di seguito sono riportati alcuni esempi di competenze imprenditoriali. • Numero minimo di ore: Il programma comprende almeno 20 ore di apprendimento (somma di ore di presenza e di studio autonomo). | <ul style="list-style-type: none"> • C'è un responsabile MAI che è in stretto contatto con il team MAI. • Il 75% degli insegnanti che insegnano il programma di sviluppo delle competenze imprenditoriali è stato formato³. • In alternativa, il 25% degli insegnanti è già stato formato e c'è un calendario preciso per formare un altro 50% di insegnanti entro i prossimi 18 mesi. | <ul style="list-style-type: none"> • Il BFS ha inserito l'insegnamento delle competenze imprenditoriali nel curriculum (<i>ad esempio nel curriculum scolastico ABU o nell'appendice</i>). • L'insegnamento delle competenze imprenditoriali è incorporato nella dichiarazione di missione. • Il BFS ha emanato un regolamento chiaro che consente agli insegnanti di partecipare a programmi di formazione per insegnanti. • L'UST nomina un ufficiale MAI. | <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità imprenditoriali e la fiducia in se stessi dei discenti, con conseguente aumento della creatività, dell'innovazione e della capacità di risolvere i problemi. • Migliorare i metodi e la qualità dell'insegnamento in relazione all'educazione all'imprenditorialità • Integrazione sistematica e a lungo termine delle MAI nel programma di studi, con conseguente promozione continua e sostenibile dell'educazione all'imprenditorialità a scuola. • Creare una cultura scolastica che valorizzi e promuova l'innovazione e l'imprenditorialità, con un impatto positivo sulla motivazione e sull'impegno di studenti e insegnanti. • Rafforzare le competenze professionali e pedagogiche degli insegnanti, per migliorare la qualità dell'insegnamento e creare un ambiente di apprendimento più dinamico. • Aumentare l'efficacia del coordinamento e della promozione delle attività MAI, che rafforza la visibilità e l'influenza della scuola in questo settore. • Promuovere la partecipazione attiva e il processo decisionale tra gli studenti, integrando i principi democratici nel programma di studio. • Approfondire la comprensione dei valori democratici e la loro applicazione in contesti aziendali. • Consentire agli studenti di sviluppare e implementare modelli di business sostenibili. • Migliorare la competenza degli studenti nell'uso efficace degli strumenti digitali per scopi aziendali e nella valutazione della credibilità delle informazioni. • Insegnare i principi della sostenibilità attraverso la BFS nel contesto dell'azione imprenditoriale, consentendo agli studenti di capire come le aziende possono contribuire alla protezione dell'ambiente e alla giustizia sociale. • Promozione delle competenze mediatiche da parte della BFS, insegnando la capacità di analizzare criticamente i contenuti mediatici e promuovendo l'uso responsabile dei media digitali in un contesto aziendale. |
|-----------------|---|--|--|---|

³ I corsi di formazione devono essere corsi di formazione riconosciuti del rispettivo programma di apprendimento. Nel caso di myidea, ad esempio, si tratta dei corsi di formazione di 4 giorni organizzati dalla scMAI o del trattamento di myidea come parte della formazione degli insegnanti presso l'Università di Zurigo per la formazione degli insegnanti.

| | | | | |
|-------------------------------|--|--|---|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la formazione di cittadini responsabili che partecipino attivamente ai processi democratici. • Contribuire a una cultura della giustizia e della pace, in linea con l'SDG 16. • Integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel curriculum • Sensibilizzazione alla protezione del clima (SDG 13), al consumo e alla produzione responsabili (SDG 12) e alla protezione degli ecosistemi terrestri (SDG 15) • Migliorare la capacità di valutare e utilizzare criticamente le informazioni. • Preparare gli studenti al mondo digitale, in linea con l'SDG 4 (istruzione di qualità). |
| Ecosistema MAI in loco | | | | |
| 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Almeno il 50% degli apprendisti partecipa a un programma di sviluppo delle capacità imprenditoriali durante la scuola professionale. • <i>Numero minimo di ore: come per il certificato d'argento</i> | <p><i>Come per il certificato d'argento</i></p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il manager delle MAI coltiva contatti personali e scambia esperienze con gli operatori economici. • Gli insegnanti mantengono attivamente i contatti con gli stakeholder esterni e sono coinvolti nella costruzione di una rete di attori economici locali. | <p><i>Come per il certificato d'argento</i></p> <p>Inoltre:</p> <p>L'UST è in rete con l'ecosistema locale dell'occupazione e dell'innovazione e contribuisce a plasmarlo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esiste una rete trasversale con gli attori economici locali. • L'UST offre agli insegnanti un accesso attivo agli attori esterni e li sostiene nella costruzione di una rete di attori economici locali. • L'UST mantiene attivamente i canali per lo scambio di esperienze sugli attuali sviluppi del sistema occupazionale (<i>ad es. Oda, organizzazioni locali</i>). | <p>Effetto aggiuntivo rispetto all'Argento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore orientamento pratico e rilevanza della formazione, miglioramento dell'occupabilità dei laureati in apprendistato, apertura di opportunità di tirocinio e lavoro • Aumento della visibilità e dell'influenza della scuola e del suo personale docente nell'economia locale, contributo allo sviluppo economico regionale, creazione di sinergie tra istruzione e industria • Accesso alle tendenze e ai requisiti attuali del settore, che portano a una progettazione del curriculum più dinamica e orientata al futuro. • Adattamento dei contenuti didattici alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, promozione di un processo di apprendimento e adattamento continuo tra insegnanti e studenti. • Scambio internazionale di buone pratiche, ampliamento delle prospettive di insegnanti e studenti, rafforzamento della competitività globale della scuola e dei suoi diplomati. • Intensificare lo scambio tra scuole, insegnanti e aziende, arricchendo le lezioni con esperienze pratiche e conoscenze specialistiche. |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none">• Ove possibile, l'UST partecipa a reti nazionali e internazionali per promuovere il pensiero e il comportamento imprenditoriale. | |
|--|--|--|---|--|

7.7.2 Insegnamento delle competenze imprenditoriali

Un programma finalizzato allo sviluppo (ulteriore) delle competenze imprenditoriali può assumere diverse forme di insegnamento/apprendimento. Ciò che è importante, tuttavia, è che il programma implementato impartisca competenze imprenditoriali che corrispondano nello spirito alla definizione sopra riportata:

"La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di realizzare opportunità e idee e di trasformarle in valore per gli altri. Si basa sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare con altri per pianificare e realizzare progetti di valore culturale, sociale o finanziario". (Europäischer Rat, 2018)

I seguenti sono esempi di competenze che possono essere allenate con il pensiero e l'azione imprenditoriale:

Competenze speciali: Gli studenti ...

- possono descrivere le caratteristiche speciali del processo di avvio.
- sono in grado di analizzare i modelli di business e di valutare le loro modalità di funzionamento e il loro impatto sociale ed ecologico.
- sono in grado di effettuare calcoli finanziari per un progetto imprenditoriale o per la produzione e commercializzazione di un prodotto/servizio.
- sono in grado di analizzare i mercati, definire i gruppi target e sviluppare strategie di marketing efficaci per raggiungere i gruppi target interessati.

Competenze metodologiche: Gli studenti ...

- sono in grado di analizzare i problemi e, sulla base dell'analisi dei problemi, di identificare e sviluppare le opportunità di business.
- possono acquisire strumenti e procedure rilevanti per la validazione di un'iniziativa imprenditoriale (ad esempio, l'applicazione dei metodi lean startup).
- possono acquisire strumenti e procedure rilevanti per la realizzazione di un'iniziativa imprenditoriale (ad esempio, sviluppare, testare e perfezionare modelli di business, pianificare un business plan, creare un pitch deck, presentare un'idea imprenditoriale).
- sono in grado di acquisire risorse per il proprio progetto imprenditoriale e di utilizzarle per il proprio progetto.

Competenze sociali: Gli studenti ...

- sviluppano le loro capacità di comunicazione.
- sviluppano le loro capacità di lavoro di squadra e di gestione dei conflitti.
- sono in grado di avvicinare gli estranei e di coinvolgerli con profitto nelle loro attività.

Autocompetenze: Gli studenti ...

- sono in grado di prendere una decisione fondata a favore o contro la carriera di fondatore.
- sono in grado di valutare le proprie risorse e di utilizzarle in modo imprenditoriale.
- possono aumentare la loro iniziativa e la loro autoefficacia.
- si rendono conto di poter contribuire a plasmare l'economia e la società come futuri fondatori, successori di aziende o dipendenti imprenditoriali.

7.8 Spese e commissioni

Le tasse da pagare vengono sostenute per ogni richiesta di processo di certificazione e dipendono dal rispettivo certificato.

Tutte le spese di viaggio, alloggio e ristorazione sostenute in relazione al processo di certificazione sono a carico dell'istituto professionale.

7.8.1 Prezzi per le certificazioni

Il processo di certificazione richiede due pagamenti:

- Un unico pagamento al momento della domanda
- Un pagamento quando si decide se concedere o meno il certificato

Per le scuole professionali con meno di 1500 allievi, il pagamento non è richiesto quando si decide se rilasciare il certificato. Queste scuole pagano solo un importo di base al momento della presentazione della domanda oltre alle spese del valutatore in base alle spese. Le scuole professionali con più di 1500 studenti, invece, pagano entrambi gli importi, con il secondo pagamento che serve come contributo di solidarietà per sostenere il processo di certificazione delle scuole più piccole.

| Processo di certificazione | Importo dovuto alla domanda | Importo dovuto al momento della decisione di rilascio del certificato | Totale |
|----------------------------|-----------------------------|---|--|
| Bronzo | CHF 3'000.- | - | CHF 3'000.- |
| Argento | CHF 3'000.- | CHF 2'000.- (solo per BFS con più di 1500 allievi) | CHF 5'000.- (solo CHF 3'000.- per BFS più piccoli) |
| Oro | CHF 3'000.- | CHF 3'000.- (solo per BFS con più di 1500 allievi) | CHF 6'000.- (solo CHF 3'000.- per BFS più piccoli) |

7.8.2 Fatturazione

La fatturazione avviene in due fasi, come descritto sopra. Per le scuole con più di 1500 studenti, viene emessa una fattura separata per il contributo di solidarietà (secondo pagamento).

Il modello per la fatturazione e ulteriori informazioni sono disponibili in appendice. (Modello di fatturazione).

7.9 Certificato

I certificati sono rilasciati dall'organizzazione di certificazione.

7.9.1 Validità del certificato

I certificati sono validi per 3 anni. La scuola professionale in possesso del certificato è autorizzata a utilizzare il titolo acquisito durante il periodo di validità del certificato corrispondente. Se la validità del certificato è scaduta, la scuola professionale non può utilizzare il titolo fino al rinnovo del certificato nell'ambito della ricertificazione. Chiunque utilizzi il titolo senza essere in possesso di un certificato valido deve aspettarsi di essere citato in giudizio.

L'istituto professionale è responsabile del rinnovo del certificato per altri 3 anni nell'ambito della ricertificazione. L'ente di certificazione informa la scuola professionale quando la validità del certificato scade.

7.9.2 Uso improprio dei certificati

I certificati non possono essere utilizzati in modo improprio fornendo informazioni false o fuorvianti sul contenuto, sulla scuola professionale, sull'ambito di validità, sul periodo di validità o sull'organismo di certificazione. Reclami gravi e usi impropri comporteranno il ritiro immediato del certificato. I certificati che non sono stati emessi correttamente possono essere annullati. In questi casi, il certificato originale deve essere restituito all'autorità di certificazione o il file corrispondente deve essere cancellato.

7.10 Ricorsi e reclami delle scuole professionali

Dopo ogni fase di certificazione, la scuola professionale può presentare ricorso contro una decisione negativa dell'ente di certificazione. La decisione negativa può essere contestata solo attraverso un ricorso. I reclami contro i dipendenti dell'organizzazione di certificazione e i valutatori possono essere presentati per iscritto all'organizzazione di certificazione in qualsiasi momento.

7.10.1 Ricorsi

Sono esclusi i ricorsi contro le decisioni dell'organismo di certificazione.

7.10.2 Tribunale competente

Il foro competente è la sede della direzione del Centro svizzero per il pensiero e l'azione imprenditoriale.

7.11 Certificati MAI

Le scuole professionali certificate MAI sono autorizzate a utilizzare il certificato (Bronzo, Argento o Oro) per scopi commerciali in conformità alle seguenti disposizioni durante il periodo di validità del certificato.

7.11.1 Impiego

Il certificato deve essere utilizzato in modo tale da non creare equivoci sulla dichiarazione o sull'ambito di validità della certificazione MAI, nell'interesse di una comunicazione trasparente.

Il certificato MAI è un marchio di qualità svizzero per le scuole e i centri di formazione professionale. Riconosce le istituzioni educative che soddisfano i principi e i requisiti dell'MAI. Non costituisce accreditamento pubblico, riconoscimento o convalida dell'ente di formazione o delle qualifiche/titoli. Il certificato MAI è valido per la scuola professionale/il centro di formazione o per l'area certificata. Non può essere utilizzato per etichettare singoli programmi educativi.

7.11.2 Base di utilizzo

- I certificati sono di proprietà del Centre for Entrepreneurial Thinking and Action.
- I certificati non possono essere utilizzati da terzi (partner) o possono essere utilizzati solo con l'autorizzazione dell'organismo di certificazione.
- Anche nell'utilizzo del certificato digitale è necessario rispettare le norme dell'organizzazione di certificazione.

7.11.3 Rappresentazione

- I certificati digitali non possono essere utilizzati al di fuori del contesto di certificazione e non possono essere associati ad altri loghi al di fuori di questo contesto.
- Il contenuto e la grafica dei certificati digitali non possono essere modificati e possono essere visualizzati solo nel modo presentato qui.



- I certificati digitali possono essere utilizzati a colori o in scala di grigi.
- I certificati non possono essere aggiunti.
- I certificati possono essere ridimensionati, purché rimangano leggibili. Tuttavia, le proporzioni non devono essere modificate.

- Se i certificati sono collegati su supporti elettronici, il link deve portare a <https://szudh.ch/zertifizierung/>.
- È possibile utilizzare solo i file grafici originali. Sono disponibili presso l'ufficio scMAI.

7.11.4 Perdita del diritto di detenere certificati MAI

Il diritto di utilizzare i certificati decade alla scadenza della validità del certificato MAI, in caso di sospensione o ritiro da parte dell'ente certificatore o in caso di violazione delle disposizioni qui elencate.

Se la certificazione MAI non è più valida, gli avvisi e i certificati sui supporti elettronici devono essere rimossi immediatamente o al massimo entro 30 giorni, mentre sui supporti cartacei entro tre mesi. I supporti (ad esempio, le brochure) in cui sono stati utilizzati i certificati non possono più essere utilizzati o diffusi.

7.12 Entrata in vigore e revisione

7.12.1 Emanazione

Il presente regolamento per la procedura di certificazione "Pensiero e azione imprenditoriale nelle scuole professionali in Svizzera" è stato approvato dal Consiglio del Centro per il pensiero e l'azione imprenditoriale il 31.8.2024 e contemporaneamente pubblicato come parte dell'omonimo manuale di certificazione il 1.9.2024.

7.12.2 Revisione

Il Consiglio della scMAI è responsabile dell'ulteriore sviluppo del contenuto e della forma di questo regolamento. Egli delega il lavoro da svolgere all'organizzazione di certificazione MAI. Quest'ultima rivede questi regolamenti almeno ogni cinque anni o in caso di cambiamento dei requisiti per assicurarsi che siano aggiornati e li modifica se necessario.

Le scuole professionali certificate/gli enti di formazione saranno informati della revisione dei regolamenti.

8 Bibliografia

- Europäischer Rat. (2018, Mai 22). Empfehlungen des Rates vom 22. Mai 2018 zu Schlüsselkompetenzen für lebenslanges Lernen. *Amtsblatt der Europäischen Union* (p. S. 11). Europäische Union.
- Impulszentrum für Entrepreneurship-Education. (2021). *eesi-impulszentrum: Zertifizierung*. Tratto il giorno Oktober 13, 2021 da <https://www.eesi-impulszentrum.at/zertifizierung/>
- Schweizerischer Verband für Weiterbildung SVEB. (2021, Dezember 15). *alice: Reglement Zertifizierungsverfahren*. Tratto il giorno Dezember 23, 2021 da <https://alice.ch/fileadmin/Dokumente/Qualitaet/eduQua/de/eduqua-reglement-d.pdf>
- Sterel, S., Pfiffner, M., & Caduff, C. (2018). *Ausbilden nach 4K. Ein Bildungsschritt in die Zukunft*. Bern: hep Verlag.
- United Nations. (2015). *Department of Economic and Social Affairs: Sustainable Development Goals*. (U. Nations, A cura di) Tratto il giorno Oktober 11, 2021 da <https://sdgs.un.org/goals>
- Widmann, J.-P. (2021, November 21). *Verein zur Zertifizierung von Personen im Management: Reglement zur Zertifizierung IPMA Level A, B, C und D*. Tratto il giorno Dezember 23, 2021 da https://www.vzpm.ch/fileadmin/dokumente/downloads/Deutsch/VZPM_PM4L_Reglement_DE.pdf